

Sede: Piazza Municipio, n° 1 – 88069 Squillace (CZ)
Codice Fiscale: 00182160796
<http://www.comune.squillace.cz.it>
PEC: ufficiotecnico.squillace@asmepec.it

CITTÀ DI SQUILLACE

(Provincia di Catanzaro)



Settore Tecnico

Procedura telematica di gara aperta, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ("OEPV") individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo

APPALTO DEL SERVIZIO DI:
"CONDUZIONE, MANUTENZIONE, CONTROLLO E CUSTODIA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE E DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO DELLA RETE FOGNANTE DEL COMUNE DI SQUILLACE"

CIG: BAC27ECE8E

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

Art. 1	Oggetto dell'appalto.
Art. 2	Luogo di esecuzione dell'appalto.
Art. 3	Durata dell'appalto.
Art. 4	Disciplina normativa dell'appalto.
Art. 5	Ammontare dell'appalto.
Art. 6	Oneri a carico della stazione appaltante.
Art. 7	Oneri a carico dell'appaltatore.
Art. 8	Prestazioni d'opera dell'appalto.
Art. 9	Conduzione degli impianti e Prestazioni dell'appaltatore.
Art. 10	Manutenzione ordinaria.
Art. 11	Manutenzione ordinaria programmata.
Art. 12	Manutenzione alle pertinenze degli impianti.
Art. 13	Manutenzione straordinaria.
Art. 14	Smaltimento Fanghi, Sabbie e Vaglio.
Art. 15	Documentazione della gestione e conduzione.
Art. 16	Tempi di intervento.
Art. 17	Segnalazioni al Comune.
Art. 18	Facoltà del Comune.
Art. 19	Corrispettivo dell'appalto.
Art. 20	Pagamenti del corrispettivo.
Art. 21	Subappalto.
Art. 22	Esecuzione d'ufficio.
Art. 23	Penalità.
Art. 24	Caso speciale di recesso anticipato del contratto non per fatto o colpa dell'aggiudicatario.
Art. 25	Rescissione del contratto.
Art. 26	Controversie.
Art. 27	Personale in servizio - Clausola sociale.
Art. 28	Sicurezza sul lavoro.
Art. 29	Cauzioni e polizze assicurative.
Art. 30	Spese contrattuali ed oneri fiscali.
Art. 31	Stipula contratto.
Art. 32	Consegna degli impianti.
Art. 33	Stato di consistenza e di esercizio.
Art. 34	Riconsegna delle opere a fine servizio.
Art. 35	Continuità del servizio.

Art. 36	Custodia.
Art. 37	Inconvenienti e danni a terzi.
Art. 38	Rispetto delle leggi in materia di scarichi e smaltimenti.
Art. 39	Limiti allo scarico.
Art. 40	Divieto di prelievo dei liquami.
Art. 41	Accesso sulle opere.
Art. 42	Capitolato generale d'appalto, leggi sui lavori pubblici, norme del codice civile, leggi statali e regionali.

ART. 1

Oggetto dell'appalto

Il Comune di Squillace intende appaltare la conduzione, manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione (**Donnatolla, Madonna del Ponte, Poveromo e Fiasco-Baldaia**) e delle stazioni di sollevamento della rete fognante (n° 7 di cui n° 2 **Capoluogo**, n° 4 **Frazione Marina** e n° 1 **Fiasco-Baldaia**) a servizio del territorio comunale, nell'osservanza delle modalità stabilite in modo dettagliato nei successivi articoli del presente capitolato.

Non è possibile partecipare alla gara se non per lo svolgimento integrale del servizio oggetto del presente bando. L'offerta deve riguardare la totalità del servizio, pertanto, l'offerta parziale sarà motivo di esclusione.

La prestazione d'opera in questione ha carattere pubblico essenziale e per nessun motivo può essere interrotto, sospeso o abbandonato salvo i casi di forza maggiore ed i casi previsti dalla legislazione vigente.

ART. 2

Luogo di esecuzione dell'appalto

I servizi del presente appalto devono essere svolti negli impianti di depurazione e nelle stazioni di sollevamento della rete fognante siti nel territorio del Comune di Squillace.

ART. 3

Durata dell'appalto

Salva anticipata revoca dell'affidamento per la consegna degli impianti all'ARRICAL, senza oneri per l'aggiudicatario, l'appalto ha durata di **anni 2 (due)**, a decorrere dal verbale di consegna del servizio, fermo restando l'obbligo di stipula del contratto di appalto in forma pubblica - amministrativa.

L'appaltatore si impegna sin d'ora a continuare l'espletamento delle prestazioni in oggetto, anche oltre il termine finale, nelle more dell'espletamento della nuova procedura pubblica di scelta del contraente e sino alla nuova individuazione dello stesso.

Il Comune di Squillace potrà non aggiudicare la presente gara senza che il soggetto giuridico partecipante possa richiedere e pretendere compensi a qualsiasi titolo e rimborsi per mancati guadagni o danni, fermo restando il pagamento delle eventuali prestazioni già effettuate.

Il Comune di Squillace, per mezzo del proprio ufficio competente e nella persona del Responsabile del Settore Tecnico, redigerà verbale di consegna alla presenza dell'Appaltatore o di suo delegato.

L'Appaltatore è tenuto a dare immediato inizio al servizio alla data di consegna, anche sotto riserva di legge.

La stipula del contratto avverrà entro i termini previsti dal Codice dei Contratti e, comunque, non oltre cinque giorni dalla convocazione mediante PEC.

N.B.: il contratto sarà stipulato con la clausola espressa della decadenza automatica dell'affidamento stesso al momento dell'effettivo subentro della So.Ri.Cal. S.p.A. quale gestore unico del Servizio per conto dell'Arrical (L.R. 20/04/2022 n. 10 e s.m.i.).

ART. 4

Disciplina normativa dell'appalto

I rapporti tra l'Amministrazione Comunale ed il contraente aggiudicatario della presente gara d'appalto sono regolati, oltre che dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, anche:

- a) dal D. Lgs. n° 36/2023;
- b) dal D.P.R. n° 207/2010 per la parte ancora in vigore;
- c) dalle disposizioni della documentazione di gara e relativi allegati;
- d) dal D.Lgs n° 81/2008 e s.m.i.;
- e) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni delle fonti sopra richiamate.

ART. 5

Ammontare dell'appalto

L'importo del presente appalto, posto a base di gara per l'intera durata dello stesso, salva anticipata consegna degli impianti all'ARRICAL, è di **€ 202.299,04** (Euro duecentoduemiladuecentonovantanove/04) di cui € 3.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. nella misura di legge.

Alla spesa complessiva, detratto il ribasso d'asta, si farà fronte con fondi propri stanziati nel bilancio comunale.

Tale canone s'intende remunerativo per le prestazioni previste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, da eseguirsi secondo le modalità stabilite, per esplicita ammissione della Ditta Appaltatrice, e per quanto indicato anche nel Bando e nel Disciplinare di Gara.

Il canone annuo verrà corrisposto in rate mensili posticipate. La liquidazione avverrà a ricevimento della relativa fattura.

ART. 6

Oneri a carico della Stazione Appaltante

Restano esclusi e sono, quindi, da considerarsi a carico dell'ente Appaltante i seguenti oneri:

1. Acqua potabile che sarà fornita tramite condotta comunale;
2. Energia elettrica per il funzionamento degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento a servizio dei collettori fognari;
3. Oneri conseguenti a prestazioni straordinarie di cui agli artt. 8 punto 3) e 13 del presente Capitolato;
4. La spesa per gli interventi strutturali, per gli adeguamenti tecnologici per il rinnovamento di apparecchiature e opere, per l'adeguamento alla normativa in vigore o sopravvenute degli impianti e delle stazioni di sollevamento;
5. Richieste ed ottenimento delle autorizzazioni eventualmente necessarie.

ART. 7

Oneri a carico dell'Appaltatore

L'Appaltatore dovrà disporre del personale, dei mezzi, delle attrezzature e dei materiali necessari a garantire un idoneo svolgimento del servizio del presente C.S.A.

L'Appaltatore si impegna, a fronte dell'importo forfettario fisso pattuito, a provvedere, ad esclusiva cura ed onere, alla gestione, controllo, custodia e manutenzione ordinaria degli impianti e delle stazioni di sollevamento di acque reflue.

Gli oneri posti a carico dell'appaltatore sono:

- I. Personale addetto al servizio composto da almeno:
 - n° 1 tecnico laureato con il compito di Direttore Tecnico e Responsabile degli impianti oggetto dell'appalto.
 - n° 1 operaio qualificato preposto al controllo, alla conduzione e manutenzione. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri per la sicurezza diretti (stipendi, contributi, indennità, ecc.) ed indiretti (vestiario, attrezzature, D.P.I., visite mediche, analisi mediche, ecc.).
- II. Assunzione di responsabilità per la direzione e conduzione del processo depurativo e della manutenzione ordinaria e straordinaria presso gli impianti di depurazione e relative stazioni di sollevamento.
- III. Esecuzione delle operazioni di manutenzione ordinaria e programmata con relazione mensile delle attività svolte e sulle eventuali criticità del servizio rilevate.
- IV. Acquisto di reagenti chimici, carburanti e materiali vari di consumo che si rendono necessari nell'espletamento del servizio.
- V. Esecuzione delle analisi chimico-fisiche di controllo dei processi depurativi.
- VI. Servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti direttamente dal trattamento delle acque reflue urbane (fanghi, sabbie e vaglio).

Inoltre, il soggetto appaltatore del servizio in oggetto dovrà obbligatoriamente:

- a) istituire servizio di reperibilità per pronto intervento 24 ore su 24 mediante sistema di telefonia mobile e/o fissa e con centralino telefonico, dotato di segreteria e fax, situato presso una propria sede;
- b) svolgere la prestazione d'opera in oggetto, secondo quanto stabilito dal presente capitolato e secondo quanto potrà essere stabilito per legge da Enti sovracomunali e nelle autorizzazioni allo scarico rilasciate dagli Enti Proposti;
- c) eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato;
- d) osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate;
- e) rispondere in ogni caso direttamente dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura o la causa, resta inteso che sarà a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati, e ciò senza diritto ad alcun compenso o rimborso;

- f) provvedere alla completa osservanza delle norme e delle prescrizioni vigenti in materia di assicurazione contro gli infortuni degli operai sul lavoro nonché di quelle della sicurezza, come previsto dal D.lgs. n° 81/2008 e s.m.i.;
- g) individuare, tra il proprio personale, i referenti tecnici ed amministrativi incaricati di curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale e dovrà darne comunicazione entro 15 giorni (quindici) dall'assunzione dell'appalto, indicandone i recapiti telefonici fissi e/o mobili dei referenti. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà dare immediata comunicazione dei nuovi nominativi;
- h) comunicare il nominativo della persona reperibile indicandone i recapiti telefonici fissi e/o mobili;
- i) la visita e il controllo degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento almeno una volta al giorno verificabile dal personale di controllo dell'UTC attraverso apposito registro che deve essere tenuto presso ogni singolo impianto e stazione di sollevamento;
- j) tutte le operazioni relative alla gestione ordinaria, compresa la fornitura dei mezzi d'opera, dei materiali di consumo, dei polielettroliti e/o altri prodotti necessari per la disidratazione dei fanghi, dei detergenti-disinfettanti per la pulizia degli impianti e per l'igiene del personale, dei prodotti per la derattizzazione e disinfestazione, dei prodotti per la disinfestazione dell'effluente;
- k) la compilazione del libro giornale (quaderno di marcia);
- l) la fornitura e la compilazione dei registri di carico e scarico rifiuti;
- m) la stesura entro i termini previsti dalla legge della dichiarazione annuale dei rifiuti (MUD) sotto firmata dall'Appaltatore per la compilazione;
- n) la predisposizione dei piani di sicurezza relativi agli impianti di depurazione, il documento di valutazione dei rischi per i datori di lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008 e di quant'altro previsto da vigenti norme sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, ad esclusione degli interventi strutturali che sono onere del Comune. Detti documenti dovranno essere consegnati all'Amministrazione Comunale entro 20 (venti) giorni dalla data del verbale di consegna;
- o) l'assunzione formale della responsabilità della custodia, del controllo e della manutenzione ordinaria dei trasformatori secondo le norme ENEL;
- p) qualsiasi altro onere necessario per rispettare le prescrizioni del presente Capitolato.

L'Appaltatore nell'ambito del modello gestionale proposto dovrà assumere il personale operativo attualmente in servizio presso gli impianti, costituito da una unità a tempo indeterminato fulltime, così come previsto dalla vigente legislazione (Legge Biagi).

ART. 8

Prestazioni d'opera dell'appalto

Le prestazioni d'opera di cui trattasi attengono alla conduzione, manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento delle acque reflue del Comune, degli accessori e dei manufatti ad essi pertinenti ricadenti nell'area dei depuratori e delle stazioni di sollevamento, al fine di conseguire l'ottimale efficienza della depurazione, il regolare smaltimento dei fanghi e dei materiali di risulta rivenienti dai trattamenti depurativi, nonché di tutti i rifiuti rivenienti dalle attività di manutenzione dei macchinari e dei manufatti presenti sull'impianto.

In particolare le prestazioni d'opera richieste più specificatamente consistono:

1. nella conduzione, comprendente tutte le operazioni e le forniture in opera di tutti i reattivi di processo e quant'altro, anche se non specificato, necessario per il corretto e continuo funzionamento dell'impianto;
2. nella manutenzione ordinaria e programmata, comprendente tutte le operazioni necessarie per garantire la conduzione e per mantenere ogni macchinario, apparecchiatura ed opera civile nelle migliori condizioni di conservazione, funzionalità, efficienza e continuità di esercizio, secondo idoneo programma di manutenzione;
3. nella manutenzione straordinaria, comprendente tutte le operazioni necessarie per garantire la conduzione e per mantenere ogni macchinario, apparecchiatura ed opera civile nelle migliori condizioni di conservazione, funzionalità, efficienza e continuità di esercizio compresa la riparazione o la sostituzione immediata di tutte le apparecchiature, opere accessorie, pezzi speciali, componenti elettrici e quant'altro necessario al perfetto funzionamento degli impianti che dovessero andare fuori servizio o dare segni di avaria;
4. nel controllo degli impianti con campionamenti ed analisi, comprendente tutte le operazioni che vanno dal prelievo dei campioni all'esecuzione delle analisi di laboratorio (caratterizzazione) sia

- sullo scarico delle acque depurate che sui liquami, sui fanghi e sui rifiuti per la verifica della funzionalità degli impianti allo scarico nonché allo smaltimento dei fanghi e dei materiali di risulta;
5. nella custodia degli impianti di depurazione, delle stazioni di sollevamento e relative pertinenze;
 6. nella conduzione, manutenzione, conservazione e miglioramento delle aree a verde, comprese le alberature interne all'area degli impianti;
 7. nella tenuta dei registri, delle schede di manutenzione, del registro di scarico fanghi, sabbie e vaglio, e quant'altro previsto dalla vigente normativa;
 8. nella caratterizzazione, nel trasporto e nello smaltimento, nel rispetto delle modalità e delle cadenze previste dalla normativa di riferimento, dei fanghi, delle sabbie, del vaglio e di tutti i materiali di risulta provenienti dai trattamenti depurativi, nonché di tutti i rifiuti derivati dalle attività di manutenzione dei macchinari e dei manufatti presenti negli impianti e relative pertinenze.

ART. 9

Conduzione degli impianti e Prestazioni dell'appaltatore

Per conduzione degli impianti si intende tutto il complesso delle operazioni di controllo, regolazione del macchinario ed interventi presso gli impianti per assicurare all'acqua depurata ed ai fanghi di risulta le caratteristiche di qualità richieste dalle vigenti leggi in materia.

Le prestazioni dell'appaltatore, pertanto, consistono in tutte le operazioni volte al corretto ed ottimale funzionamento degli impianti di depurazione per come descritte ai precedenti Artt. 7 e 8.

Le operazioni di conduzione da eseguire quotidianamente ed a puro titolo indicativo, ma non esaustivo, ricomprendono:

- a) il controllo continuo del processo biologico, mediante verifiche idrauliche e tests sull'ottimale funzionamento delle apparecchiature meccaniche, elettriche ed idrauliche installate, miranti ad ottimizzare l'efficienza depurativa;
- b) il controllo degli assorbimenti dei motori elettrici e di tutte le apparecchiature elettromeccaniche degli impianti;
- c) il controllo ed eventuale taratura dei relé termici installati a protezione dei motori elettrici;
- d) il controllo e la regolazione della portata delle elettropompe sommergibili;
- e) il controllo e la regolazione dell'apporto di aria nelle vasche e del corretto funzionamento;
- f) il controllo dei fanghi biologici;
- g) la verifica della funzionalità dei sistemi di dosaggio e del controllo del cloro;
- h) l'onere per l'effettuazione delle analisi delle acque di scarico a cadenza quadrimestrale. Le Analisi dovranno essere eseguite da laboratori autorizzati e riconosciuti. I risultati delle predette analisi dovranno essere trasmessi tempestivamente a questo Comune.

Gli interventi di manutenzione ordinaria dovranno essere eseguiti all'occorrenza ed in ogni caso con scadenza quindicinale. L'appaltatore dovrà consegnare al Comune apposita relazione sugli interventi effettuati e sullo stato in cui si trovano gli impianti con cadenza mensile.

ART. 10

Manutenzione ordinaria

Per manutenzione ordinaria si intende quanto qui di seguito elencato, fermo restando l'impegno dell'Appaltatore per l'esecuzione di tutte le operazioni di manutenzione previste dai costruttori delle macchine e/o indicate nel manuale di manutenzione e gestione degli impianti:

- 1) pulizia dell'area di pertinenza dell'impianto, con particolare riguardo alle zone dei pretrattamenti;
- 2) pulizia delle griglie e raccolta del grigliato;
- 3) pulizia dei complessi costituenti gli impianti con intervento sulle linee di bagnasciuga per asportare pellicole e corpi flottanti;
- 4) cambio olio motori, secondo il programma suggerito dai costruttori e secondo le prescrizioni dei fornitori dei lubrificanti;
- 5) lubrificazione ed ingrassaggio delle parti meccaniche che, per indicazione del Costruttore, hanno necessità di periodico intervento;
- 6) manutenzione ordinaria agli impianti elettrici, comprendente la sostituzione di relé, fusibili, lampade spia;

è parimenti a totale carico dell'Appaltatore la fornitura in opera di ogni e qualsiasi materiale occorrente per l'esecuzione di interventi per la manutenzione ordinaria delle unità operatrici, secondo un'elencazione di riferimento da non intendersi totalmente esaustiva, costituita da:

- a) attrezzi di qualsiasi tipo per le pulizie;

- b) lubrificanti spray, bulloni, molle di richiamo, gommini, giunti elastici, guarnizioni, paraoli, cinghie di trasmissione, morsetti, filtri aria ed olio e piccola manutenzione ai componenti;
- c) cuscinetti di qualsiasi tipo;
- d) tiranti per bracci di mulinelli;
- e) grassi ed oli lubrificanti per rabbocchi;
- f) calce idrata;
- g) prodotti antischiume;
- h) detergenti;
- i) contenitori provvisori per reattivi ed additivi;
- j) materiali dissetanti;
- k) materiali disinfettanti;
- l) materiali per derattizzazioni e insetticidi.

I reagenti chimici indispensabili al processo di depurazione sono, altresì, a carico dell'Appaltatore e saranno steccati in appositi contenitori.

ART. 11

Manutenzione ordinaria programmata

Attraverso la manutenzione ordinaria programmata l'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare, con congruo anticipo, la necessità di rinnovare apparecchiature per raggiunti limiti massimi di vita.

Per evitare i danni derivanti dall'usura delle apparecchiature in movimento, nonché quelli derivanti da corrosione delle parti metalliche, l'Appaltatore è tenuto ad effettuare la manutenzione programmata alle apparecchiature elettromeccaniche ed ai loro componenti secondo le prescrizioni dei costruttori delle stesse.

Ciò consentirà di mantenere nel migliore stato conservativo e di efficienza operativa le installazioni, riducendo al minimo i rischi di fermata o fuori servizio di sezioni di impianto ed assicurando la massima affidabilità e continuità di esercizio.

ART. 12

Manutenzione alle pertinenze degli impianti

Agli impianti la cui conduzione è oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto sono pertinenti:

- ✓ la recinzione, la viabilità interna e l'area a verde;
- ✓ i manufatti, le vasche e gli edifici realizzati nell'area degli impianti di depurazione.

Durante tutto il periodo della conduzione l'Appaltatore dovrà provvedere alla manutenzione di tali opere, garantendo tutti gli interventi preventivi o di ripristino necessari per evitare ogni deterioramento delle opere stesse rispetto allo stato di conservazione in cui verranno affidate all'Appaltatore. L'Appaltatore dovrà provvedere, in particolare, anche allo sfalcio dell'erba delle aree a verde, alla pulizia delle zone viabili, alla pulizia dei locali e degli edifici sia di uso tecnologico che destinati al personale addetto agli impianti.

ART. 13

Manutenzione straordinaria

Per interventi di natura straordinaria si intendono quegli interventi, non riconducibili agli artt. 10, 11 e 12 del presente Capitolato Speciale di Appalto, che si rendessero comunque necessari al fine di garantirne la perfetta funzionalità, di evitare danni agli impianti o pregiudizio del buon funzionamento degli stessi o per migliorarne il rendimento depurativo.

Pertanto, qualora durante lo svolgimento del servizio si verificano guasti e/o rotture alle opere affidate all'Appaltatore tali da pregiudicare il regolare svolgimento del servizio e sia quindi richiesta l'immediata esecuzione degli interventi necessari, l'Appaltatore è obbligato a darne immediata comunicazione all'Ufficio Tecnico dell'Ente Appaltante.

L'intervento verrà eseguito nel più breve tempo possibile.

L'operazione realizzata sarà accompagnata da: un'opportuna documentazione fotografica pre e post intervento ed una relazione tecnica sufficientemente dettagliata in modo tale da rappresentare lo storico degli impianti.

L'Ufficio tecnico o suo delegato verificherà comunque l'esecuzione dell'intervento.

ART. 14

Smaltimento Fanghi, Sabbie e Vaglio

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le operazioni, le prestazioni e le attrezzature necessarie alla raccolta dei fanghi, delle sabbie, del vaglio e di tutto il materiale grigliato prodotti dagli impianti di depurazione e di sollevamento in appositi cassoni nonché le operazioni necessarie al loro trasporto e smaltimento in appositi

impianti autorizzati secondo le vigenti leggi in materia, previa caratterizzazione degli stessi materiali di risulta.

ART. 15

Documentazione della Gestione e Conduzione

La documentazione che il Responsabile di Gestione dovrà predisporre nel corso del periodo contrattuale, comprende il Programma di gestione, il quaderno degli impianti ed infine le relazioni mensili. Il Responsabile di Gestione della Ditta dovrà tenere regolarmente aggiornata tale documentazione. Tutte le documentazioni devono essere accuratamente conservate e tenute a disposizione dell'Ente Appaltante.

- Programma di gestione

La Ditta dovrà tempestivamente predisporre, e rigorosamente rispettare, un "Programma di Gestione" avente lo scopo di individuare le direttive da seguire per l'organizzazione e l'espletamento della gestione, e contenente informazioni dettagliate sulle attività di conduzione previste in condizioni di normale funzionamento, le analisi da effettuare, con dettagli, per ognuna di esse, sul metodo di campionamento, punto di prelievo, parametri da rilevare, e frequenza suggerita, nonché, per ogni macchina ed apparecchiatura, gli interventi di manutenzione preventiva come suggerito dai vari fornitori. Il Programma deve essere tenuto costantemente aggiornato e sarà periodicamente rielaborato, in funzione delle eventuali variazioni che nel corso della gestione dovessero rendersi necessarie.

- Quaderno degli impianti

Le informazioni sulle condizioni di marcia degli impianti, sugli interventi d'esercizio e di manutenzione effettuati, ed i risultati delle analisi condotte, saranno raccolti con regolarità su appositi fogli di marcia che andranno a costituire il quaderno degli impianti. Nel quaderno di marcia devono, altresì, essere chiaramente indicate, per le analisi, l'ora e la data alla quale la misura si riferisce ed il relativo punto di prelievo, i consumi di energia elettrica, il consumo dei reattivi e dei materiali di consumo, le condizioni atmosferiche, gli eventuali incidenti, ed in genere tutti i dati di eventuale interesse.

- Relazioni mensili

Con frequenza mensile, il Responsabile di Gestione avrà cura di stilare una relazione dove sintetizzare i dati più rilevanti concernenti l'esercizio e la manutenzione degli impianti, con riportate tutte le maggiori attività svolte, le risultanze delle determinazioni analitiche di laboratorio, nonché in genere tutte le informazioni di interesse tese a tenere l'Amministrazione costantemente informata sulle condizioni generali di funzionamento degli impianti, sulla sua reale efficienza e sugli eventi anormali, quali fuori servizio, incidenti, ecc.

ART. 16

Tempi di intervento

Le operazioni necessarie al corretto funzionamento degli impianti di depurazione e degli impianti di sollevamento, elencate a titolo esemplificativo nei precedenti articoli, dovranno essere poste in essere con la massima sollecitudine, in riferimento alle visite ispettive programmate, e comunque non oltre ventiquattro ore dal verificarsi dell'inconveniente rilevato dall'appaltatore o segnalato dal Comune.

Sarà dovuto l'intervento immediato in caso di necessità o su richiesta del Comune e per motivi di salvaguardia della Pubblica e Privata incolumità.

ART. 17

Segnalazioni al Comune

L'appaltatore è tenuto a segnalare al Comune, per gli opportuni provvedimenti, ogni difficoltà e/o irregolarità che si dovessero verificare negli impianti di depurazione e nelle stazioni di sollevamento della rete fognante.

ART. 18

Facoltà del Comune

L'Amministrazione Comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo delle prestazioni. La Ditta appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che l'Amministrazione Comunale potrà emanare nei riguardi delle prestazioni oggetto dell'appalto.

In caso d'urgenza, il servizio comunale competente potrà dare disposizioni anche verbali, via fax o via e-mail alla Ditta Appaltatrice.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice.

ART. 19

Corrispettivi dell'appalto

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto e per come descritto nel presente Capitolato, il Comune corrisponderà alla Ditta Appaltatrice il canone annuo, corrispondente all'importo di avvenuta aggiudicazione (risultante dal ribasso offerto sull'importo del canone annuo posto a base d'asta) oltre IVA in ragione di legge, comprensivo degli oneri di sicurezza.

Tale canone s'intende remunerativo per tutte le prestazioni previste nel presente Capitolato, nel Bando e nel Disciplinare di gara.

ART. 20

Pagamenti del corrispettivo

Il canone annuo verrà corrisposto in rate mensili posticipate, a presentazione di regolare fattura elettronica da parte della ditta appaltatrice.

L'Amministrazione potrà contestare l'esattezza delle prestazioni eseguite nel mese di riferimento ed in tal caso si procederà in contraddittorio alla determinazione delle prestazioni non eseguite ed alla quantificazione in danno della ditta.

ART. 21

Subappalto

È fatto esplicito divieto al concessionario di cedere o subappaltare, in tutto o in parte, i servizi oggetto del presente appalto, a qualsiasi altra persona o impresa.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le lavorazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti ed in conformità a quanto previsto dal Codice.

L'affidatario potrà affidare in subappalto, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, purché:

1. l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
2. il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
3. all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare, ovvero le parti del servizio/fornitura, e la percentuale, che intende subappaltare o concedere in cottimo;
4. il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione ai sensi del D.Lgs. n° 36/2023.

In mancanza di tali indicazioni il subappalto non verrà autorizzato.

ART. 22

Esecuzione d'ufficio

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà, qualora la Ditta Appaltatrice affidata ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Amministrazione stessa, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dell'appalto, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Ditta Appaltatrice.

L'esecuzione d'ufficio secondo le modalità previste, non esclude l'applicazione delle penalità previste dal presente Capitolato.

ART. 23

Penalità

In caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, gli uffici preposti applicheranno una penale pari al 10% dell'importo del canone mensile.

ART. 24

Caso speciale di recesso anticipato del contratto non per fatto o colpa dell'aggiudicatario

Le parti si riservano il diritto di risolvere anticipatamente il contratto d'appalto, in caso di ragioni di pubblico interesse o per effetto di disposizioni di legge o per eventi non dipendenti dai contraenti o per intervenuta nuova gestione ARRICAL, mediante semplice comunicazione scritta da effettuarsi con PEC 15 giorni prima della data di ultimazione del servizio.

ART. 25

Rescissione del contratto

L'Ente Appaltante ha la facoltà di rescindere il contratto di appalto senza indennizzo se l'Impresa Appaltante non rispetta le condizioni e non ottempera a quanto disposto nel presente Capitolato e previa messa in mora.

Si può procedere alla risoluzione dell'appalto, oltre che per quanto previsto nei precedenti articoli, anche nei seguenti casi:

1. Mancata assunzione delle prestazioni entro la data stabilita;
2. Abituale deficienza o negligenza nell'espletamento delle prestazioni, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano l'andamento dell'appalto;
3. Arbitrario abbandono dei servizi da parte della Ditta Appaltatrice;
4. Subappalto, totale o parziale, delle prestazioni non autorizzato;
5. Situazione di fallimento della Ditta Appaltatrice;
6. Situazione di frode o stato di insolvenza della Ditta Appaltatrice;
7. Venire meno dei requisiti prescritti dal bando di gara.

La Ditta Appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. Il Comune potrà richiedere il risarcimento di tutti i danni conseguenti alla risoluzione del contratto.

ART. 26

Controversie

Per le eventuali vertenze che dovessero insorgere tra il Comune e la Ditta appaltatrice, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, e che non dovessero risolversi in via bonaria, le parti dichiarano di eleggere come unico foro competente il Foro di Catanzaro.

È, comunque, escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

ART. 27

Personale in servizio - Clausola sociale

La Ditta Appaltatrice, nella redazione del modello gestionale, per ciò che concerne l'utilizzo del personale, al fine di assicurare la stabilità occupazionale dovrà attenersi a quanto disposto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023, che prevede il riassorbimento del personale dal precedente affidatario del servizio costituito da n° 1 (una) unità operativa specializzata con contratto specifico di settore (C.C.N.L. FISE ASSOAMBIENTE di livello 4A).

La Ditta Appaltatrice è tenuta:

1. ad osservare integralmente, nei riguardi del personale, il trattamento economico-normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono le attività;
2. ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
3. a depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo del Documento di Valutazione dei Rischi, di cui al D. Lgs. n° 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Il personale in servizio dovrà essere fornito, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro.

Tutto il personale addetto agli impianti dovrà essere munito, sempre a cura e spese dell'Appaltatore, della tessera sanitaria ed essere sottoposto periodicamente alle necessarie visite di controllo ed alle necessarie vaccinazioni.

La Ditta Appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, trasmetterà all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale in servizio, specificando la relativa qualifica e mansione svolta.

Altresì, la Ditta dovrà comunicare al Comune, entro 48 ore dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali variazioni.

Contestualmente all'avvio del servizio, il gestore del servizio obbligatoriamente dovrà consegnare all'Amministrazione comunale la dichiarazione di aver effettuato l'informazione e la formazione ai sensi della Legge 81/08 al personale operante sul territorio comunale.

Il gestore del servizio ha l'obbligo, altresì, di assicurare sempre un regolare funzionamento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato, utilizzando per l'espletamento degli stessi tutto il personale previsto e necessario.

L'Amministrazione Comunale viene sollevata da ogni qualsivoglia responsabilità civile e penale per danni a persone e cose che dovessero risultare da omissioni, imperizia o negligenza del personale dell'Appaltatore addetto agli impianti o da inosservanza delle norme antinfortunistiche in vigore, restando a riguardo, unico responsabile l'Appaltatore medesimo.

ART. 28

Sicurezza sul lavoro

La Ditta Appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutte le prestazioni previsti dal presente appalto, ha l'obbligo di predisporre il "*Piano di Sicurezza*" e di verificare/integrare/implementare il "*Documento di Valutazione dei Rischi*" previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare assicura la piena osservanza alle norme sancite dal D. Lgs n° 81/2008 e s.m.i., dal D. Lgs n° 106/2009 e sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza sul lavoro.

I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidati dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare, ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto il nominativo del responsabile al quale intende affidare i compiti del servizio di Prevenzione e Protezione; indicandone il recapito telefonico fisso e/o mobile. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà darne immediata comunicazione.

Il gestore del servizio dovrà, altresì, provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine e impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

Il gestore del servizio dovrà consegnare al Comune di Squillace e mettere a disposizione delle autorità competenti, preposte alle verifiche ispettive, prima dell'inizio del Servizio, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui alla normativa vigente in materia.

ART. 29

Cauzioni e polizze assicurative

L'Appaltatore è tenuto a costituire, nelle forme di legge, la cauzione definitiva secondo quanto stabilito dall'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023.

Per salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 per cento, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento, ai sensi dell'art. 117 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023.

La garanzia di cui sopra può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Per ogni altro chiarimento si rimanda all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023.

Rimane fatta salva ed impregiudicata la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi in caso di maggior danno.

L'Appaltatore, sempre all'atto di stipula del contratto, dovrà presentare tre polizze assicurative, valide per tutta la durata del contratto, e più precisamente:

- polizza assicurativa RCT con massimale di cinquecentomila di euro;
- polizza assicurativa di RCO con massimale di centomila di euro;
- polizza assicurativa di responsabilità civile inquinamenti con massimale di un milione di euro.

Alla restituzione della cauzione si procederà dopo che siano cessati tutti i rapporti inerenti e conseguenti al contratto e non risultino pendenze verso l'UTC ed i suoi aventi causa.

Non si procederà inoltre, allo svincolo della cauzione se non dopo che siano stati risolti tutti gli eventuali reclami e vertenze per richieste di danni da parte di terzi e per eventuali inadempienze dell'Appaltatore.

Salvo, in ogni caso, il diritto di prelazione dell'UTC, questi si riserva la facoltà di sospendere la restituzione della cauzione, in mancanza di altre somme disponibili, qualora su segnalazione dell'Ispettorato del Lavoro o degli Enti previdenziali e assicurativi, l'Appaltatore risulti inadempiente agli obblighi derivanti dalle leggi e dai regolamenti.

Potrà essere differita la restituzione della cauzione fino alla risoluzione di eventuali vertenze aventi per oggetto violazioni di obblighi verso prestatori di lavoro, previsti dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro per le singole categorie.

In conseguenza di quanto sopra, nessuna pretesa l'Appaltatore potrà vantare verso l'Amministrazione Comunale per la ritardata restituzione del deposito cauzionale.

La cauzione è comunque incamerata per intero in caso di risoluzione del contratto per inadempienza e per altro fatto imputabile all'Appaltatore senza bisogno di intervento del Magistrato.

ART. 30

Spese contrattuali ed oneri fiscali

Sono ad esclusivo e completo carico dell'Appaltatore tutti gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge, comprese le imposte di bollo e di registro, IVA esclusa, nonché tutte le spese comunque inerenti o conseguenti il contratto, anche se non espressamente richiamate nel presente Capitolato.

L'Appaltatore è espressamente obbligato a rimborsare all'Ente tutte le spese che la stessa dovesse sostenere per inadempimenti contrattuali dello stesso Appaltatore, oltre al pagamento degli interessi legali vigenti.

ART. 31

Stipula contratto

La stipula del contratto avverrà tramite la sottoscrizione del contratto d'appalto, tra l'impresa affidataria, il RUP ed il Segretario comunale, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il servizio avrà inizio alla data di consegna degli impianti, previo apposita preventiva determina del Responsabile competente.

ART. 32

Consegna degli impianti

La Ditta appaltatrice prenderà in consegna gli impianti di depurazione redigendo apposito verbale con il Responsabile del Settore Tecnico.

Nel verbale di consegna saranno indicate tutte le componenti degli impianti, con il relativo stato d'uso e di efficienza.

La presa in consegna dovrà avvenire entro 15 (quindici) giorni dall'aggiudicazione.

Al termine del contratto gli impianti di depurazione e di sollevamento con tutte le apparecchiature necessarie, dovranno essere riconsegnati al Comune in perfetto stato di efficiente funzionamento; in ogni caso dovranno essere riconsegnati almeno nello stato in cui si trovavano al momento della consegna risultante dai verbali sopra citati, considerando l'usura naturale dall'affidamento alla riconsegna.

Per quanto non espressamente previsto e disposto dal presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge vigenti, le norme del codice degli appalti e le norme del Codice Civile.

ART. 33

Stato di consistenza e di esercizio

Lo stato di consistenza rappresenta le opere costituenti il patrimonio al momento dell'avvio dell'esecuzione del contratto e riporta le condizioni di funzionalità delle apparecchiature elettromeccaniche nonché le condizioni strutturali di tutte le opere a servizio degli impianti.

La consistenza sintetica dell'impianto e delle stazioni di sollevamento è riportata nelle Schede Tecniche custodite dal personale UTC dall'Amministrazione e che dovranno essere allegate al verbale di consegna. Tali schede saranno aggiornate così come previsto dagli articoli precedenti entro 20 giorni dall'inizio del servizio a cura dell'Appaltatore. Saranno considerate funzionanti, e quindi da sottoporre a manutenzione, tutte le opere e apparecchiature patrimonio riportate nello stato di consistenza non contrassegnate dall'annotazione "non funzionante" nel verbale. Nel verbale dovrà, inoltre, essere riportata la consistenza delle scorte dei reagenti, dei materiali di consumo e delle apparecchiature e pezzi di ricambio, nonché degli eventuali fanghi ed altri rifiuti giacenti, specificati i locali e le relative pertinenze di uso esclusivo dell'amministrazione, nonché quelli di uso comune. La Ditta appaltatrice, entro 60 giorni dall'avvio dell'esecuzione del contratto, deve segnalare al Responsabile del Procedimento eventuali difformità riscontrate nelle strutture o nelle apparecchiature elettromeccaniche rispetto a quanto indicato nello stato di consistenza. Il Responsabile del Procedimento, provvederà all'accertamento di quanto segnalato.

Trascorso il termine di 60 giorni dalla data del verbale di consegna, la Ditta appaltatrice non potrà sollevare più eccezioni in merito alla consistenza degli impianti. L'amministrazione ha facoltà di eseguire sul grado di conservazione del patrimonio, tutte le verifiche che ritiene necessarie con la periodicità e le modalità che riterrà opportuno.

ART. 34

Riconsegna delle opere a fine servizio

Alla scadenza del contratto, e comunque ogni qualvolta si dovrà procedere alla dismissione di un intero impianto o parte di esso, si darà corso ad analoghe procedure di cui ai precedenti articoli, specificando nel verbale che si andrà a redigere, se vi sono obblighi a carico dell'Appaltatore ed il tempo entro il quale il medesimo dovrà adempiervi.

In caso di inadempienza l'Amministrazione Comunale procederà all'esecuzione in danno nei confronti dell'Appaltatore con la maggiorazione del 10% a titolo di risarcimento spese ed altro a favore della stessa, a detrarsi dai compensi residui spettanti all'Appaltatore.

ART. 35

Continuità del servizio

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire tutte le prestazioni necessarie e di condurre gli impianti di depurazione e le stazioni di sollevamento in modo da assicurare e garantire il continuo e regolare funzionamento 24 ore su 24, secondo quanto stabilito dal presente Capitolato con assunzione di ogni più ampia responsabilità civile e penale derivante da ciascuna e da tutte le attività che si svolgeranno nel periodo di durata del contratto, delle quali responsabilità s'intende quindi, sollevato il personale dell'Amministrazione Comunale, comunque e per qualsiasi fine fosse presente presso i suddetti impianti.

Gli obblighi a carico dell'Appaltatore, di cui al presente Capitolato d'Appalto, dovranno essere adempiuti senza interruzioni o sospensioni per qualunque ragione e potranno impegnare anche le ore notturne.

L'Appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente, anticipando le comunicazioni anche telefonicamente o verbalmente all'Amministrazione Comunale tutte le disfunzioni e qualunque irregolarità che si dovessero verificare alle opere affidate.

L'Appaltatore è tenuto a rispettare tutte le scadenze inerenti autorizzazioni, controlli periodici e quant'altro previsto dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza sul lavoro ed igiene ambientale, intese nel più vasto significato.

Copia di tutte le certificazioni, autorizzazioni, controlli periodici e verifiche eseguite da strutture private o da Autorità interessate alla vigilanza, devono essere trasmesse alle scadenze periodiche previste dall'Amministrazione Comunale.

ART. 36

Custodia

L'Appaltatore ha l'obbligo della custodia di tutte le opere costituenti l'impianto e le pertinenze che gli saranno specificate nell'apposito verbale di consegna, nonché di tutte le ulteriori opere ed apparecchiature (in sostituzione di preesistenti e/o nuove) che gli venissero affidate nel corso del contratto con la redazione di appositi analoghi verbali.

In conseguenza l'Appaltatore è obbligato, a propria cura e spese, al ripristino, reintegro, sostituzione di qualsiasi opera civile, apparecchiatura, macchinario, attrezzatura e quanto altro affidato e facente parte degli impianti, pertinenze, aree a verde, opere di recapito finale, che fosse danneggiato, per incuria o distrutto o asportato (furto), nel periodo contrattuale, nei tempi inderogabili stabiliti dall'Amministrazione Comunale.

In questo caso, rimane peraltro a suo totale carico anche l'onere per la posa in opera delle apparecchiature di cui al precedente comma.

S'intende che le apparecchiature, macchinari, attrezzature, e quant'altro eventualmente da sostituire dovranno avere, se reperibili in commercio, le stesse caratteristiche idrauliche, elettriche, meccaniche e funzionali di quelli originari e dovranno essere costruiti dalla stessa casa costruttrice. In mancanza la sostituzione potrà avvenire con apparecchiature, macchinari, attrezzature e quant'altro, di equivalenti caratteristiche preventivamente accettati dall'Amministrazione Comunale.

In conseguenza di quanto sopra l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo, a qualsiasi titolo anche nel caso in cui le opere civili, le apparecchiature, i macchinari, le attrezzature e quant'altro ripristinato, reintegrato e sostituito abbia valore di mercato superiore di quelle deteriorate, danneggiate, distrutte o asportate.

Fermo restando quanto stabilito dal presente Capitolato, qualora l'Appaltatore, ai fini di cui ai precedenti commi e di quant'altro previsto in contratto e per calcoli di propria convenienza, intenda sottoscrivere altra polizza assicurativa di qualsiasi genere, non potrà in nessun caso avanzare pretese o indennizzi a qualunque titolo riferiti.

ART. 37

Inconvenienti e danni a terzi

In conformità a quanto prescritto nel contratto d'appalto, l'Appaltatore, assumendone ogni responsabilità, risponderà sempre ed in ogni caso, tanto verso l'Amministrazione Comunale quanto verso terzi, di qualsiasi

inconveniente e danno all'ambiente circostante, alle persone, agli animali ed alle cose in rapporto alle prestazioni oggetto dell'appalto. Sono a completo carico dell'Appaltatore la cura e le spese per evitare inconvenienti e danni che dovessero apparire riconducibili alla responsabilità dell'Appaltatore medesimo, come pure a suo carico è il completo risarcimento di essi quando abbiano a verificarsi, senza diritto di alcun indennizzo di sorta.

In esecuzione e per effetto di quanto disposto dal presente Capitolato, l'Amministrazione Comunale trasmetterà all'Appaltatore le richieste di risarcimento danni pervenute da terzi e quant'altro comunque derivante dall'esecuzione del servizio che dovessero apparire riconducibili alla responsabilità dell'Appaltatore medesimo.

L'Appaltatore provvederà all'atto della ricezione, con apposita dichiarazione, a sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

ART. 38

Rispetto delle leggi in materia di scarichi e smaltimenti

L'Amministrazione Comunale provvederà ad attivare tutte le necessarie procedure affinché ogni impianto di depurazione sia provvisto dell'autorizzazione allo scarico richiesta dalle leggi vigenti. L'Appaltatore ha l'obbligo di ottemperare alle disposizioni di legge statali e regionali ed alle disposizioni contenute nell'autorizzazione di scarico in materia di scarichi a mare o in corpi idrici o nel suolo e sottosuolo, di trasporto e di smaltimento dei fanghi e di ogni materia residuale dai processi depurativi, da ogni operazione di manutenzione ordinaria e quant'altro connesso con la conduzione degli impianti di depurazione, pertinenze ed aree, con particolare riferimento a quanto stabilito con i successivi commi.

L'Appaltatore è obbligato a provvedere, a sua cura e spese, al trattamento di disinfezione dei liquami effluenti dagli impianti di depurazione ossidativi di qualunque tipo, per l'ottenimento del richiesto abbattimento della carica batterica, secondo quanto previsto dall'autorizzazione allo scarico.

L'Appaltatore è obbligato a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale, di ogni affluenza all'impianto di sostanze e materiali che possano compromettere o pregiudicare il regolare processo depurativo ed il superamento dei limiti allo scarico, comunicando, altresì, tutte le necessarie iniziative adottate e/o in corso di adozione.

L'Appaltatore è altresì, tenuto a segnalare tempestivamente all'Amministrazione Comunale, tutte le disfunzioni, manomissioni e qualunque irregolarità che si dovesse verificare alle opere.

L'Appaltatore è tenuto a registrare sul quaderno di marcia le segnalazioni di cui al presente articolo. Ogni mancanza o ritardo delle segnalazioni di cui sopra, darà luogo all'applicazione della penale di cui al presente Capitolato.

L'Appaltatore ha l'obbligo di ottemperare alle disposizioni di cui alle leggi dello Stato in materia di rifiuti, alla normativa regionale di riferimento e relativi regolamenti attuativi ed ai regolamenti provinciali e comunali che disciplinano la materia, il regolare trasporto e smaltimento dei fanghi e materiali suddetti nei modi e nelle forme consentite dalla legge, senza che ciò possa costituire titolo per l'Appaltatore medesimo per avanzare pretese e compensi aggiuntivi oltre quelli di cui all'art. 4 lettera c) o a qualsiasi altro titolo. Tale attività verrà fatta con ditte specializzate ed abilitate al trasporto dei rifiuti che varranno smaltiti in apposite discariche autorizzate.

L'Appaltatore è obbligato a dare immediato riscontro documentale del conferimento dei fanghi e di tutto il materiale grigliato, galleggiante proveniente da vuotature di vasche, pozzetti etc.

L'Appaltatore sarà, comunque, tenuto al rispetto delle eventuali norme in materia che venissero emanate nel corso dell'appalto senza che questo dia diritto a maggiori compensi.

I fanghi e tutti i materiali provenienti dalla pulizia dell'impianto di depurazione (materiale grigliato, galleggiante, proveniente da vuotature di vasche e pozzetti, etc.) e comunque qualsiasi altro materiale o sostanza destinata allo smaltimento rivenienti dalle attività di esercizio dell'impianto, non devono stazionare nell'impianto medesimo e sue pertinenze più del tempo necessario, dovendo essere secondo le norme di legge tempestivamente allontanati, trasportati e smaltiti con ogni precauzione.

L'Amministrazione Comunale, a suo insindacabile giudizio, potrà ordinare all'Appaltatore l'immediata rimozione, allontanamento e smaltimento dei fanghi e dei materiali di risulta di cui al comma precedente assegnando i relativi tempi di esecuzione, nel caso in cui l'Appaltatore medesimo non vi abbia provveduto con la necessaria tempestività.

Per ogni giorno di stazionamento di detto materiale nell'ambito dell'impianto e sue pertinenze, dal termine perentorio stabilito dall'Amministrazione Comunale con apposito ordine di servizio, verrà applicata la penale di cui al presente Capitolato.

L'Appaltatore, rimane unico responsabile civilmente, amministrativamente e penalmente per ogni inadempimento, omissione, imperizia e negligenza agli adempimenti di cui al presente articolo, rimanendo, altresì, unico responsabile della destinazione finale di ogni materiale di risulta e degli eventuali danni a persone o cose.

Fatto salvo quanto stabilito per legge in materia di registrazione e denuncia dei rifiuti, l'Appaltatore è altresì, obbligato a registrare su apposito quaderno di marcia, di cui al presente Capitolato le quantità di ogni singola sostanza o rifiuto prodotto mensilmente nell'impianto e smaltito.

ART. 39

Limiti allo scarico

L'Appaltatore è obbligato a condurre gli impianti in modo da garantire il rispetto dei limiti di legge previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D.Lgs n. 152/2006. Nel caso in cui, per deficienze strutturali dell'impianto, non eliminabili con interventi di manutenzione ordinaria, non fosse possibile garantire il rispetto dei limiti prefissati, l'Appaltatore entro 20 giorni dall'avvio del servizio dovrà documentare la non rispondenza dell'impianto e dovrà proporre gli interventi necessari per il conseguimento dei limiti di legge.

L'Amministrazione Comunale sottoporrà la proposta dell'Appaltatore alle opportune verifiche tecniche, facendo propria la proposta dell'Appaltatore o proponendo altre soluzioni. In tale circostanza nessuna responsabilità potrà essere imputata all'Appaltatore.

Ove l'Appaltatore non desse la comunicazione suddetta ed a seguito di controlli effettuati dall'Amministrazione Comunale o dall'Autorità competenti sia accertato il superamento dei limiti allo scarico di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione Comunale applicherà la penale prevista dal presente Capitolato.

Qualora a seguito di controlli delle Autorità competenti vengano irrogate sanzioni amministrative legate al superamento dei limiti allo scarico, in caso di accertata responsabilità e negligenza dell'Appaltatore, l'Amministrazione Comunale si rivarrà nei confronti dell'Appaltatore stesso, il quale rimane unico responsabile ed obbligato alla corresponsione dell'importo della sanzione in caso di soccombenza, sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi onere e responsabilità.

L'Appaltatore ha in ogni caso l'obbligo, ogni qualvolta le caratteristiche dell'effluente siano difformi dai limiti allo scarico di cui ai commi precedenti, a dare comunicazione all'Amministrazione Comunale, registrando l'evento sul relativo quaderno di marcia.

Ogni mancanza o ritardo delle segnalazioni di cui sopra darà luogo all'applicazione della penale del presente Capitolato.

ART. 40

Divieto di prelievo dei liquami

È fatto divieto assoluto all'Appaltatore di prelevare i liquami di fognatura e, comunque, di usare gli stessi per qualsiasi scopo.

L'Appaltatore è tenuto a sorvegliare, altresì, che non avvengano prelevamenti di detti liquami da parte di terzi, nelle parti di opere affidategli in custodia.

ART. 41

Accesso sulle opere

L'Appaltatore non dovrà consentire l'accesso ad estranei alle opere tenute in gestione. Sarà consentito l'accesso per le ispezioni e per le visite solo alle persone espressamente autorizzate ed ai funzionari delle Amministrazioni cui competono i controlli e le ispezioni di legge.

L'Amministrazione Comunale potrà autorizzare visite agli impianti di depurazione, a tutte le persone che facciano richiesta motivata, quali tecnici ed amministratori, scolaresche, etc.

Per ogni visita ai terzi autorizzata dall'Amministrazione Comunale, sarà data preventiva comunicazione all'Appaltatore, perché quest'ultimo consenta l'accesso all'impianto.

ART. 42

Capitolato generale d'appalto, leggi sui lavori pubblici, norme del codice civile, leggi statali e regionali

Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato si fa riferimento alle norme contenute nel Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei LL.PP., in quanto applicabili, alle norme del Codice Civile, alle norme contenute nel D.Lgs. n. 152/2006, nel D.Lgs. n. 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore resta, infine, obbligato al rispetto di qualsiasi norma o legge statale, regionale e regolamentare che dovesse essere emanata nel corso del servizio e che, comunque, regoli o abbia attinenza con la depurazione e l'oggetto del presente appalto.

Il Responsabile Unico del Progetto
(arch. Antonio Macaluso)